



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Piazzale Maria Montessori, 1 - 62100 Macerata

Tel. 0733262100-262257 fax 0733267364

e-mail: mcic833006@istruzione.it ~ mcic833006@pec.istruzione.it ~ sito: www.alighierimacerata.edu.it

Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438 ~ Cod. Fatturazione Elettronica UFDMX8

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI NELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

ART. 1 – FINALITÀ E LINEE GENERALI

L'I.C. "Dante Alighieri ritiene che la partecipazione e la collaborazione della comunità siano un metodo per la costruzione della scuola come comunità educante.

La definizione di una rete di collaborazione solidale con singoli, gruppi ed associazioni del territorio e con la comunità può condurre a supporti di competenze, nel rispetto dei ruoli, che possono aumentare il tasso di qualità, valorizzando nel contempo le risorse presenti sul territorio che spesso sono dimenticate o sottovalutate.

La presenza di volontari si configura come una risorsa aggiuntiva per la scuola, non escludente le altre forme di collaborazione già in atto e non suppletiva dell'azione della scuola stessa.

ART. 2 - AREE DI INTERVENTO

Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.

L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.

Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:

- area di supporto alle attività educative e didattiche, ed alle attività di tipo organizzativo ed amministrativo quali ad esempio: teatro, cinema, fotografia, arte ceramica/pittura, sport, musica, intercultura, orientamento professionale, educazione ambientale, scienze, educazione alla cooperazione sociale e civile, educazione alla legalità, supporto informatico, sorveglianza, supporto nello svolgimento dei progetti PTOF;
- area manutentiva, con interventi di piccola manutenzione quali ad esempio: manutenzione dei cortili delle strutture di gioco e cura del relativo verde (giardini, orti), piccoli interventi di tinteggiatura senza utilizzo di ponteggi; piccole riparazioni (falegnameria, etc.); interventi su impianti ed attrezzature di proprietà della scuola; piccole manutenzioni eseguibili esclusivamente con attrezzature manuali o attrezzi di tipo hobbistico.

Le opere di piccola manutenzione incidenti sulle strutture e comunque sul patrimonio dell'Ente Locale sono concordate con l'Amministrazione Comunale e Provinciale, le quali, attraverso i suoi tecnici,

regolamentano gli interventi.

ART. 3 - MODALITÀ E CRITERI DI AFFIDAMENTO

L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal Dirigente Scolastico.

Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

ART. 4 - QUALIFICAZIONE GIURIDICA E FISCALE DELL'INCARICO - REVOCA DELL'INCARICO

L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo.

ART. 5 – REQUISITI DEI VOLONTARI- DURATA DELL'INCARICO

Possono inoltrare istanza tutti coloro che, a vario titolo, intendano svolgere azione di volontariato all'interno delle scuole del territorio, in particolare:

- a) personale proveniente dai ruoli della scuola, personale attualmente in servizio e/o in stato di quiescenza;
- b) persone appartenenti a gruppi od associazioni *onlus* presenti sul territorio;
- c) persone singole o aziende.

Coloro che intendono presentare domanda, avranno cura di indicare l'area di possibile intervento e la disponibilità in termini di tempo.

L'adesione per genitori e parenti dura per l'intero periodo di permanenza dell'alunno di riferimento nella scuola, salvo richiesta di revoca da parte degli interessati, o salvo diverso accordo tra le parti; per i restanti volontari l'adesione è annuale, salvo possibile richiesta di revoca da parte dell'interessato.

ART. 6 - REQUISITI ULTERIORI

Tutti i volontari devono presentare autocertificazione rispetto alle seguenti voci:

- a) maggiore età;
 - b) cittadinanza italiana o comunitaria, ovvero cittadinanza extracomunitaria in regola con la normativa vigente in materia di soggiorno;
 - c) godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
- Inoltre:

- per il personale proveniente dai ruoli della scuola e/o attualmente in stato di quiescenza: dichiarazione del servizio prestato nel sistema scolastico;
- per le persone appartenenti a gruppi od associazioni presenti sul territorio: dichiarazione/presentazione del rappresentante legale del gruppo od associazione che si rende garante;
- per le persone singole in servizio presso pubbliche amministrazioni o società private: dichiarazione /presentazione di personale in servizio nella pubblica amministrazione o società privata che si rende garante.

ART. 7 - COMPETENZE DELL'ISTITUTO

L'Istituto si impegna a:

- a) individuare i bisogni nonché le finalità e le strategie relativamente all'intervento dei volontari;
- b) individuare i volontari ritenuti idonei in relazione al bisogno;
- c) assicurare l'accesso dei volontari individuati anche mediante cartellino identificativo;

ART. 8 - IMPEGNI DEI VOLONTARI

Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a:

- svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
- rispettare gli orari di attività prestabiliti; qualora gli orari non potessero essere rispettati, sarà cura del volontario contattare direttamente il referente di plesso e/o il referente di progetto;
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- non dedicarsi, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
- notificare tempestivamente all'ufficio segreteria eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
- segnalare al responsabile tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di altro personale.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Istituto e ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Gli orari degli interventi sono concordati con la Scuola e devono essere funzionali alla attività degli alunni coinvolti.

ART. 9 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il Referente del plesso cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari o il docente individuato allo scopo (responsabile del progetto), provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale dell'istituto.

Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Il docente responsabile del progetto verifica i risultati delle attività attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i beneficiari degli interventi.

All'inizio dell'attività il docente responsabile predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

ART. 10 - ASSICURAZIONE

L'Istituto non è tenuto a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi. Gli oneri derivanti dall'eventuale copertura assicurativa sono ad esclusivo carico del volontario stesso.

ART. 11 - ACCORDI DI SERVIZIO

All'atto dell'instaurarsi del rapporto fra l'Istituto e i singoli volontari, questi e il Dirigente Scolastico sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi riguardanti:

a. per l'amministrazione:

- la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti e autonomi;
- la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Istituto e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;

b. per i volontari:

- presentazione della domanda al Dirigente Scolastico indicando l'attività e/o il progetto per cui si rendono disponibili;
- la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, che il servizio prestato è gratuito, senza carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- l'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con il personale scolastico indicato, nell'ambito di programmi e progetti impostati dall'istituzione scolastica, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali l'attività viene svolta;
- la dichiarazione di prendere visione del piano di evacuazione di Plesso, nonché delle norme che regolano la sicurezza di Istituto;
- il rispetto delle norme sulla tutela della privacy (D. Lgs 196/2003) e Regolamento UE 2016/679 afferenti dati sensibili di cui possono venire a conoscenza nell'espletamento della loro attività.

Approvato dal Consiglio di Istituto il 27.04.2023